

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna



**“Prevenzione del tabagismo nelle giovani generazioni”  
in applicazione Piano regionale di intervento per la  
lotta al tabagismo  
(Delibera Regionale n. 844/2008)**

# Gruppo Progetto “Territorio senza fumo” (deliberazione n. 46 del 31.3.2009)

## Piano strategico interaziendale di lotta al tabagismo novembre 2009

- Area Progettuale “Prevenzione del Tabagismo nelle giovani generazioni” (referenti dott.ssa Patrizia Beltrami e dott.ssa Manuela Colonna )
- Area Progettuale “Assistenza e cura del Tabagismo” (Referenti dott. Vincenzo Zagà e dott.ssa Patrizia Masoni))
- Area Progettuale “Ambienti favorevoli alla salute e liberi dal fumo”(Dott. Vito Totire e dott. Franco Falcone)

**Area Progettuale Trasversale “Comunicazione”**

**Coordinamento Aziendale dott. Mario Lavecchia**

## HBSC

*(Health Behaviour in School-aged Children –  
Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare - 11-15 anni) –  
anno 2009*

- **L'abitudine tabagica tende a crescere con l'età**, passando dall'1% dei ragazzi di 11 anni al 23% di quelli di 15 anni.
- Il consumo più frequente di sigarette (1-5 sigarette/die, 6 o più sigarette/die) riguarda il 12% dei ragazzi di 15 anni.
- **L'iniziazione al fumo, con consumi saltuari e sporadici, probabilmente legati a situazioni “a rischio”, avviene nei ragazzi di 13 anni.**
- Questi dati confermano la **necessità di effettuare interventi infoeducativi ancora più precoci, nelle fasce 6-13 anni**, per rafforzare la capacità dei giovani di fare scelte libere e consapevoli.
- Confrontando i dati nazionali con quelli regionali si rileva che **i valori rilevati nella nostra regione sono migliori**, in modo particolare nei 15 anni, meno tra i 13 anni.

# Area Progettuale “Prevenzione del Tabagismo nelle giovani generazioni”

Caratteristiche di buona pratica per i progetti di prevenzione del tabagismo nei giovani :

- **Precocità di inizio e continuità di intervento;**
- **Interventi di rafforzamento delle abilità di vita e della motivazione al cambiamento comportamentale (Life skill education ed autoefficacia);**
- **Intersettorialità e globalità di approccio** (prevenzione del tabagismo nel contesto di promozione della salute e di sani stili di vita) **nei diversi setting di comunità;**
- **Multidisciplinarietà;**

Tratto dal “Piano strategico interaziendale” novembre 2009

# Area Progettuale “Prevenzione del Tabagismo nelle giovani generazioni”

Caratteristiche di buona pratica per i progetti di prevenzione del tabagismo nei giovani :

- **Inserimento curricolare e progettazione partecipata ;**
- **Coinvolgimento del *gruppo dei pari e di opinion leader*;**
- **Coinvolgimento delle *famiglie* ;**
- **Coinvolgimento delle istituzioni scolastiche non solo in campo formativo, ma anche di *policy normative*.**

Tratto dal Piano strategico interaziendale di lotta al tabagismo – novembre 2009

# Area Progettuale “Prevenzione del Tabagismo nelle giovani generazioni”

ATTIVITA' REALIZZATE CON  
IL MONDO DELLA SCUOLA

ANNO SCOLASTICO 2009-2010

# Progetto “Infanzia a colori”

## (scuole dell’infanzia e primarie )

- I contenuti sono veicolati **attraverso modalità emozionali (oltre che cognitive)** che consentano **l’apprendimento di informazioni secondo le vie spontanee dell’immaginario del bambino**, attraverso un approccio creativo e fantasioso
- il fumo di sigaretta non è presentato come fattore di rischio , ma come **sostanza inquinante gli spazi vissuti** : richiede la costruzione di un **contesto “ambientale”** favorevole all’approfondimento del problema

Il progetto ha coinvolto, in collaborazione con **l’Associazione Anima Mundi** e il **Quartiere San Vitale del comune di Bologna**, la scuola primaria Tambroni e la della scuola dell’infanzia paritaria Figlie di S. Anna.

Sono stati coinvolti **125 bambini e le loro famiglie.**

# Progetto “Liberi di scegliere” (scuola secondaria di primo grado )

## Obiettivi:

- **Sviluppare capacità critiche** nei confronti della dipendenze, rendendo evidenti le **pressioni sociali** che spingono a fumare o acquisire comportamenti a rischio, per facilitare scelte autonome e consapevoli ;
- **Valorizzare le preconoscenze dei ragazzi riguardo al fumo**, pur limitando le sole informazioni sui danni da fumo, ma **applicare metodologie interattive** (discussioni in classe, lavori di gruppo, drammatizzazioni e strumenti audiovisivi ed elaborazione di materiale grafico)

Il progetto ha coinvolto, **in collaborazione con l'Ufficio scolastico Provinciale**, **scuole secondarie di primo grado** , Rolandino-Pepoli, Zanotti e Leonardo Da Vinci per un totale di **220 ragazzi** .



# Progetto “Scuole libere dal fumo”

Scuola secondaria di secondo grado

- L'istituto scolastico come luogo di lavoro in cui far confluire interventi educativi e normativi con un approccio globale nella scuola (con il coinvolgimento di personale docente e non docente e dei ragazzi stessi) : Rete OMS delle “Scuole che promuovono salute “
- Metodologie interattive a supporto delle life skill: 92 studenti formati dagli operatori dell'Azienda, attraverso la metodologia dell' *educazione tra pari* utilizzata per sensibilizzare i compagni sui fattori che condizionano la scelta e per disincentivare l'iniziazione al fumo di sigaretta.

Si è realizzata una azione a cascata su 3.089 adolescenti.

# “Scuole libere dal fumo”

Scuola secondaria di secondo grado

L’iniziativa ha visto il coinvolgimento di 10  
istituti di Bologna e provincia

Liceo Galvani/Liceo Sabin,

Liceo Artistico-Istituto d’arte (ISART)/IIS  
Manfredi Tanari,

ITC Rosa Luxemburg/IIS Montessori da  
Vinci,

ITIS Belluzzi/ITI Aldrovandi Rubbiani,  
IIS Crescenzi Pacinotti/ITA Serpieri –

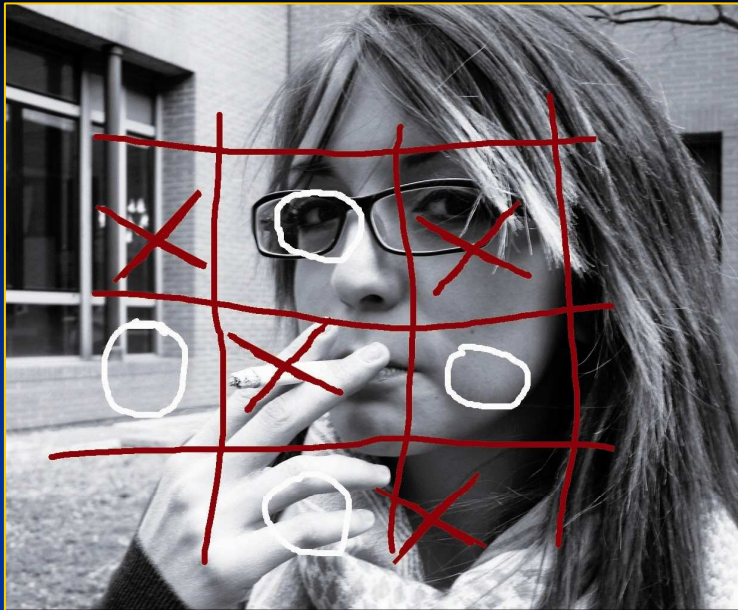
# “Scuole libere dal fumo”

## Scuola secondaria di secondo grado

### **Cortometraggi, poster di contro-marketing, mostra fotografica**

realizzati dai ragazzi e diffusi il 31 maggio per promuovere l'astensione dal fumo all'interno e all'esterno delle scuole bolognesi

- **I 7 cortometraggi** :sceneggiati, interpretati e diretti dai ragazzi con il supporto tecnico e le competenze degli operatori sanitari . I video sono stati **utilizzati dai peer**, come strumento didattico per disincentivare i loro compagni all'utilizzo del tabacco.
- **I 12 poster di contro-marketing** sono stati affissi in tutte le scuole di Bologna, sia durante il raduno della consulta studentesca delle scuole superiori di Bologna (Studay), il 5 giugno ai Giardini Margherita.
- **Una mostra fotografica** con scatti antifumo è stata allestita dagli studenti dell'Istituto Comprensivo di Porretta Terme Montessori.



**Non giocarti la salute.  
Ne hai solo una.**



**Tirami fuori.**

**Il fumo  
è una prigionia.**

# Concorso regionale

Assegnazione di un finanziamento a sostegno delle iniziative più innovative per la prevenzione del tabagismo  
(premiazione 13 dicembre a Reggio Emilia)

Tutte le scuole hanno aderito al progetto attraverso:

- Gruppo di **lavoro interdisciplinare** (dirigente, personale docente , non docente, operatori sanitari e alunni)
- **Indagine conoscitiva per il personale e gli studenti**
- **Applicazione della normativa antifumo** (cartellonistica, nomina agenti accertatori, avvio dell'implementazione del regolamento scolastico sul fumo)
- Inserimento del **progetto nel Piano dell'offerta formativa**
- **Applicazione della Peer education**

# Smoke free class competition

## Scuola secondaria di secondo grado

Il progetto ha coinvolto **429 studenti** appartenenti al Liceo Archimede e al Salvemini;

6 delle 14 classi hanno portato a termine il concorso e si sono aggiudicate un premio;

Il Salvemini ha vinto il premio messo in palio dalla Regione Emilia Romagna.

# PROGETTO DI COMUNITA'

## Monte San Pietro senza fumo

- Progetto coinvolge il **Comune (delibera n. 144 del 28/12/2009)**, Azienda USL di Bologna, Medici di medicina generale, Pediatri di libera scelta, Farmacie pubbliche e private, Scuole, Famiglie, Associazioni di volontariato (Circolo 2001 e Avis) e di promozione sportiva (polisportiva del territorio), Parrocchie, Sindacati, Imprenditori, Fattorie didattiche e Agriturismi.

**Obiettivo generale :**

**Implementare la cultura del non fumo**

**in un approccio complessivo di promozione della salute e del benessere , utilizzando risorse e capacità personali e della comunità locale;**

Progetto finanziato dalla RER anno 2010

# PROGETTO DI COMUNITA'

## Monte San Pietro senza fumo

### Obiettivi specifici

- Sviluppare una rete di istituzioni/organizzazioni/associazioni e di professionisti che condividano l'approccio multidisciplinare ed intersettoriale nei diversi contesti (scuola, luoghi di lavoro, divertimento, ecc)
- Diffondere informazioni sugli effetti del fumo e promuovere il cambiamento della percezione dell'abitudine al fumo da parte della comunità locale
- Incrementare la disassuefazione da fumo creando occasioni di orientamento, facilità di accesso alle attività di disassuefazione al fumo individuali e di gruppo e di auto mutuo aiuto per chi vuole smettere di fumare .
- Diminuire l'esposizione al fumo passivo.



# PROGETTO DI COMUNITA'

## Monte San Pietro senza fumo

### Obiettivi organizzativi

- Promuovere l'integrazione fra servizi e fra professionalità diverse in ambito sociosanitario
- Favorire l'attivazione di reti ed alleanze sul territorio per la prevenzione ed il trattamento del tabagismo in ambito comunitario
- Avviare un corso di disassuefazione al fumo in ambito distrettuale/comunale

# PROGETTO DI COMUNITA'

## Monte San Pietro senza fumo

31 maggio 2010

- coinvolti **600 bambini** delle scuole primarie e secondarie di primo grado
- Dal lavoro svolto con i bambini della scuola primaria è scaturito lo **slogan** sulla prevenzione dell'abitudine al fumo che ha dato il titolo al progetto di comunità : ***“A Monte San Pietro il fumo lasciamolo indietro”***.

# PROGETTO DI COMUNITA'

## Monte San Pietro senza fumo

- **Kit per i nuovi nati** (gadget e materiale informativo per i genitori) distribuiti dal personale dell'anagrafe del Comune al momento della registrazione del neonato.
- **Anno scolastico 2010-2011** : le scuole d'infanzia San martino e Monte San Giovanni, le primarie di Monte San Giovanni (VB, IIIA) e di Calderino (VC), oltre alla scuola media di Monte San Pietro stanno realizzando i progetti di prevenzione al tabagismo promossi dall'azienda USL (**Infanzia a colori, liberi di scegliere e Paesaggi di prevenzione**).
- Avvio del **primo corso di disassuefazione al fumo (21 ottobre 2010)** in collaborazione con i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta e i farmacisti.

# PROGETTO DI COMUNITA'

## Monte San Pietro senza fumo

- Previsto il **coinvolgimento del mondo dello sport e tempo libero** (squadre di calcio, basket e volley delle polisportive locali e dei medici sportivi dell'AUSL) e di atleti che abitano nel territorio, in qualità di testimonial contro il tabacco.
- Previsto il coinvolgimento di un'azienda del territorio per la **promozione del non fumo nel mondo del lavoro** (anno 2011).

# SINTESI ATTIVITA' ANNO 2009-2010

## Progetto

- *Infanzia a colori*
- *Liberi di scegliere*
- *Smoke free class competition*

## Scuola

- *Materna Figlie di S. Anna*
- *Primaria Tambroni*
- *Secondaria Rolandino-Pepoli*
- *Secondaria Zanotti*
- *Secondaria Leonardo Da Vinci*
- *IIS Archimede e ITC Salvemini*

## Progetto

- *Scuole libere dal fumo*
  
  
  
  
  
  
  
  
  
  
- *Monte San Pietro libero dal fumo*

## Scuola

- *Liceo Galvani*
  - *Liceo Sabin*
  - *Liceo Artistico- Istituto d'arte*
  - *IIS Manfredi - Tanari*
  - *ITC Rosa Luxemburg*
  - *IIS Montessori da Vinci*
  - *ITIS Belluzzi*
  - *ITI Aldrovandi - Rubbiani*
  - *IIS Crescenzi - Pacinotti*
  - *IPAA Serpieri*
  
  - *Scuola primaria e secondaria*
- TOTALE 4463 STUDENTI  
COINVOLTI**

# Trial Regionale

## “Scuole libere dal fumo”

**Trial di valutazione dell'efficacia dei programmi regionali di prevenzione dell'abitudine al fumo nei giovani finanziato dal CCM- Ministero della salute .**

Studio sperimentale randomizzato con campionamento a cluster,  
**dicembre 2009 /2012**

### **Obiettivi :**

- valutare i costi/benefici di un programma di prevenzione dell'abitudine al fumo
- validare una modalità d'intervento per ritardare l'iniziazione dell'abitudine al fumo negli adolescenti degli istituti superiori

Le scuole incluse nello studio sono **l'ITC Rosa Luxemburg, IIS Montessori da Vinci, ITIS Belluzzi.**

# Trial Regionale “Paesaggi di Prevenzione”

Rientra nel Programma Ministeriale “Guadagnare salute” con l’obiettivo di promuovere azioni per combattere i principali fattori di rischio delle malattie croniche (fumo, alcol, scorretta alimentazione, sedentarietà) attraverso strumenti di comunicazione per la salute che sostengano processi di empowerment per scelte di vita salutari in tutte le fasce di età.



# Trial “Paesaggi di Prevenzione”

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Acquisire competenze sulla **metodologia del lavoro intersettoriale e pluridisciplinare** in ambito interistituzionale e con soggetti rappresentativi della comunità locale, per la pianificazione condivisa ed il coinvolgimento attivo di tutti gli attori del processo
- **Coinvolgere attivamente il contesto (scuola/famiglia/luogo di lavoro)** attraverso l'adozione di patti di reciproca responsabilità, raccomandazioni, rinforzi ai regolamenti interni.
- Realizzare la **valutazione di processo, abilità acquisite e applicabilità della metodologia e di ricadute comportamentali nelle aree previste dal percorso curricolare delle scuole secondarie di primo e di secondo grado** .

# Trial Paesaggi di Prevenzione : gli strumenti

## DVD Paesaggi di Prevenzione.

- E' uno strumento interattivo multidisciplinare ad uso dei docenti che predilige la **trattazione dei temi della salute in un contesto curricolare**, in collaborazione con gli operatori sanitari.
- E' utilizzato in un contesto scolastico favorevole alla salute: chi partecipa, **SOSTIENE** l'adesione a una **rete OMS di scuole per la promozione della salute**.
- Per ogni sessione trattata sono disponibili: **approfondimenti teorici di complessità crescente; percorsi e strumenti didattici interattivi (laboratori per le singole aree) prove di verifica differenziate con diversi livelli di complessità**

# Trial Paesaggi di Prevenzione : gli strumenti

Il Dvd privilegia, il contributo di **LINGUAGGI DIVERSI** (scientifico/sperimentale;letterario, artistico,comportamentale,espressivo, cinematografico)

Intende attivare le **strategie di difesa e i fattori protettivi (LIFE SKILLS)** per affrontare le diverse tipologie di pressioni che facilitano i comportamenti a rischio e che afferiscono non solo alla sfera cognitiva, ma anche a quella affettiva e relazionale

Le Metodologie didattiche proposte nel DvD (**brainstorming, focus group, analisi immaginativa, gioco dei ruoli, scrittura creativa**) che facilitano una modalità nuova di collaborazione fra esperti, docenti e studenti.

# Trial Paesaggi di Prevenzione : gli strumenti

## LE AZIONI SCOLASTICHE A SUPPORTO DEL PROGETTO

- Creazione di un **tavolo interistituzionale** per favorire l'aggregazione progettuale tra scuola-famiglia-territorio.

La programmazione si sviluppa sui seguenti contenuti:

- sollecitare **la cultura della prevenzione e la promozione della salute come parte dell'offerta formativa**
- **sistematizzare gli interventi di prevenzione nella scuola in collaborazione con gli studenti, i docenti, le famiglie ed il territorio** al fine di realizzare una **partnership educativa** che sviluppi nei giovani la consapevolezza del proprio ruolo sociale e della propria appartenenza alla comunità civile.

# Progetto CCM

“Counseling Motivazionale breve per  
la prevenzione di sani stili di vita”



# Progetto CCM

## “Counseling Motivazionale breve per la prevenzione di sani stili di vita”

Finanziato dal CCM anno 2009 (marzo2010/2012)

Obiettivo Generale :

**Diffondere la metodologia del Counseling Motivazionale Breve**

e sviluppare **abilità professionali**

**nell'area educativa e nella relazione d'aiuto** per favorire scelte di vita salutari

(alimentazione, attività fisica, **fumo**, alcol)

# Destinatari

- Operatori sanitari e socio-sanitari
- Farmacisti
- Insegnanti
- Operatori del mondo dello sport e del tempo libero

Coinvolti a vario titolo in attività di informazione, comunicazione ed educazione alla salute

# Il Team di Progetto

- Azienda UsI di Bologna – Dipartimento di Sanità Pubblica
- Uisp (Unione Italiana Sport Per tutti – Provincia di Bologna )
- Federfarma Bologna
- Farmacie ComunalI Spa
- Ufficio Scolastico Provinciale di Bologna
- Lega Italiana di Lotta contro i Tumori - Luoghi di Prevenzione



# Obiettivi specifici

- 1) **Acquisire conoscenze e competenze nella modalità di lavoro in rete** per la **pianificazione condivisa** degli interventi di counseling motivazionale breve
- 1) **Acquisire conoscenze e competenze sulla metodologia del counseling motivazionale breve** tese a facilitare il processo di cambiamento
- 2) **Realizzare la valutazione** delle ricadute del percorso formativo in termini di **processo, abilità acquisite e applicabilità della metodologia**

Per ciascuno degli obiettivi sono previsti **indicatori e standard di risultato**

# Progetto CCM “Counseling Motivazionale breve per la prevenzione di sani stili di vita

1. Individuazione del gruppo di pilotaggio e progettazione partecipata delle attività
2. Formazione d'aula
3. Predisposizione di materiali didattici di supporto
4. Supervisione e tutoraggio
5. Monitoraggio e valutazione

# Obiettivo di budget 2010

## Assicurare l'offerta attiva del Piano contro il Tabagismo in ogni ordine di scuola

- **Valore Atteso:** In almeno 3 scuole per Distretto (6 per Bologna )

### Stato di avanzamento :

- Obiettivo ampiamente raggiunto nel distretto di Bologna città , Casalecchio di Reno , Porretta Terme e Pianura Ovest
- Obiettivo in corso di realizzazione : Pianura Est e San Lazzaro di Savena

# Gruppo di Lavoro

- **Azienda Sanitaria di Bologna** : Patrizia Beltrami (coordinatore), Carmen Bazzani, Federica Castellazzi, Elena Centis, Annarita Fittini, Giuseppe Freccero, Andrea Garulli, Maura Guerzoni, Paola Marmocchi, Alessandra Pelliconi, Luca Ribani, Chiara Rizzoli, Rosanna Santucci, Marika Sardo Cardalano, Clara Squarcia, Marina Tonelli, Vincenzo Zagà
- **Ufficio scolastico provinciale** : Nicoletta Marotti ; **Insegnanti e dirigenti** delle scuole coinvolte
- **UISP**: Fabio Casadio, Paola Paltretti
- **Farmacie Pubbliche e private**: Doriana Dall'Olio, Gian Matteo Paulin
- **Lega italiana Lotta contro i tumori sede di Bologna** (Domenico Francesco Rivelli, Stefania Stefani) **sede di Reggio Emilia** (Sandra Bosi, Marco Tamelli)
- **Cooperative sociali**: Ilaria Petrafesa (RUPE) Manuela Fabbrici (Anima Mundi)

*Se vuoi arrivare  
primo corri da solo.*

*Se vuoi arrivare  
lontano cammina  
assieme.*

**Proverbio Keniota**

